

UNIONE COMUNI DEL SORBARA
Provincia di Modena

Seduta n. 22

Deliberazione nr. 61 del 9/10/2013

Copia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA DELL'UNIONE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER
L'ESERCIZIO 2013**

L'anno DUEMILATREDICI addì NOVE del mese di OTTOBRE alle ore 14.30
nell'Ufficio del Presidente, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa
è convocata la Giunta dell'Unione. All'appello risultano:

1. BORSARI PIER PAOLO	Presidente	Presente
2. FOGLI SANDRO		Presente
3. BORGHI ALBERTO		Assente
4. GATTI MARINO		Presente

Totale presenti 3

Totale assenti 1

Partecipa all'adunanza il Segretario dell'Unione Dott.ssa Alessandra Rivi il quale provvede alla
redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Borsari Pier Paolo nella sua qualità di Presidente
dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- in base agli artt. 2 e 32 del D.Lgs. 267/2000, le unioni di comuni sono enti locali cui si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni;
- ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, sopra citato, negli Enti locali con oltre 15.000 abitanti, sulla base del Bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo deve definire il Piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle risorse necessarie, ai Responsabili dei servizi;
- questa unione, avente una popolazione di n. 36.089 unità alla data del 31.12.2011 (Art.156, comma 2, D.Lgs. 267/2000), è tenuta alla formazione del predetto documento, indispensabile per una corretta e completa gestione della programmazione contenuta nel bilancio di previsione;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 14 del 07.10.2013, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale Programmatica per il periodo 2013/2015;
- le disposizioni del Presidente, nonché le convenzioni vigenti, con le quali, sulla base dei vari riasseti subiti dalla struttura organizzativa dell'Ente sono stati definiti ed attribuiti gli incarichi di Responsabilità di area, settori e servizi, come previsto dall'art. 50, comma 10, e art. 110 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., dall'art. 15 dello Statuto e dagli artt. 5 e 10 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Ritenuto quindi di individuare prima nelle aree e settori, e poi nei servizi, in cui è suddivisa l'organizzazione dell'Unione, le "unità operative" corrispondenti ai servizi previsti dal D.Lgs. 267/2000, cui assegnare le risorse finanziarie risultanti dal bilancio preventivo 2012;

Rilevato che i responsabili delle singole unità operative rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento dei costi di gestione), nonché delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità non sia assegnata ad altra unità organizzativa (unità di supporto);

Ritenuto necessario approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2013 provvedendo ad indicare i Responsabili di Aree/Settori/Servizi, ai sensi dell'art. 169 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., riconfermando pertanto gli incarichi attribuiti con le disposizioni sopra citate;

Considerato altresì che ai suddetti Responsabili fanno capo:

- unitamente alle dotazioni finanziarie indicate nella competenza dei singoli capitoli di spesa, le dotazioni relative ai residui attivi e passivi dell'esercizio 2012 e precedenti, elencate per capitolo in apposito elenco conservato presso l'Area contabile-finanziaria,
- le risorse umane, assegnate ai vari servizi, individuate nella dotazione organica, così come risultante dalla delibera di Giunta dell'Unione n. 96 del 28.12.2011, esecutiva;

Dato atto:

che l'art. 33 del vigente Regolamento di contabilità assegna ai responsabili dei servizi ed al Segretario generale la competenza in merito all'assunzione degli impegni di spesa, alle prenotazioni di impegno, agli impegni e alle ulteriori fasi di erogazione della spesa, attraverso l'adozione di apposite determinazioni;

che in base al disposto della Legge 6.12.2012 n. 190, art.1, comma 7, il Segretario dell'Unione, in qualità di Responsabile in materia di prevenzione della corruzione, predispone il Piano triennale di

Prevenzione della corruzione di cui fa parte il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, quale allegato del Piano triennale di Prevenzione della corruzione stesso.

Dato atto che pur essendo il termine di approvazione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione fissato al 31.1.2014, si ritiene opportuno procedere ad una prima approvazione dello stesso, con riserva di ulteriori integrazioni alla luce degli eventuali mutamenti normativi di riferimento e di comprovate ulteriori esigenze.

Ritenuta sussistente, come confermato dalla nota ANCI del 21.03.2013 "*Disposizioni in materia di anticorruzione*", la competenza della Giunta in merito all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art.48 del TUEL, poiché la Giunta collabora con il Sindaco nel governo del comune e ad essa spetta, secondo un criterio di competenza residuale, il compimento di tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze del Sindaco;

Dato atto,
che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario, Piccinini D.ssa Brunella, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. di indicare i Responsabili di Area, Settore e Servizio, ai sensi del comma 1 dell'art. 169 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. come segue:

AREA	SERVIZIO/SETTORE	RESP. SERVIZIO/SETTORE
	Servizio Segreteria in staff al Segretario	Rivi Alessandra (Segretario fascia B)
	Servizio Polizia locale	Zoboli Roberta (cat. D1)
	Servizio contabile-finanziario	Piccinini Brunella (cat. C1)
Organizzazione ed affari generali	Servizio Unico del Personale	Sola Stefano (dirigente)
Organizzazione ed affari generali	Servizio Unico Appalti per le forniture di beni e servizi	Sola Stefano (dirigente)
Organizzazione ed affari generali	Servizio Unico Appalti per l'aggiudicazione di lavori e opere pubbliche	Sola Stefano (dirigente)
Organizzazione ed affari generali	Servizio Sistema informatico associato	Sola Stefano (dirigente)
	Settore unico politiche sociali e socio-sanitarie	Bastai Claudia (cat. D3)

	Struttura unica per le attività produttive	Fattori Veronica (cat. D1)
	Servizio Scolastico infanzia-minori	Pivetti Sandra (cat. D3/D5) Dipendente del Comune di Nonantola
	Servizio culturale	Saltini Susy (cat. D1) dipendente del Comune di Bomporto
	Servizio Tecnico	Secchia Maurizio (cat.D1/D3) dipendente del Comune di Ravarino

2. di dare atto che la suddetta individuazione dei Responsabili di area, settore e servizio recepisce la definizione e l'attribuzione della nomina dei responsabili effettuata - in ottemperanza all'art. 50, comma 10, e art. 110 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. - con disposizioni del Presidente e in base a convenzioni vigenti;
3. di approvare in via definitiva il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013, redatto in conformità alle previsioni finanziarie del bilancio annuale, approvando il relativo allegato A), parte integrante della presente deliberazione, contenente le dotazioni economiche (ovvero le risorse complessivamente assegnate per il raggiungimento degli obiettivi e dei progetti gestionali), le dotazioni finanziarie (ovvero le risorse per le quali è assegnata la responsabilità del procedimento di spesa) e le entrate di ogni servizio;
4. di considerare obiettivi generali per l'esercizio 2013 la realizzazione delle entrate previste, ed in particolare l'attivazione di contributi, l'applicazione delle tariffe deliberate per i servizi a domanda individuale e la realizzazione del gettito previsto e, più in generale, le azioni tese ad assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente, come previsto dal Bilancio Pluriennale 2013-2015, nonché il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi fin qui erogati dall'Ente per ciascun settore di attività;
5. di dare atto che, nelle more dell'esecutività della delibera di approvazione del bilancio di previsione, i responsabili di area, settore e servizio hanno potuto assumere, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento in dodicesimi;
6. di assegnare ai Responsabili di area, settore e servizio, unitamente alle dotazioni finanziarie indicate nella competenza dei singoli capitoli di spesa, le dotazioni relative ai residui attivi e passivi dell'esercizio 2012 e precedenti, elencate per capitolo in apposito elenco conservato presso il Servizio contabile-finanziario;
7. di autorizzare i Responsabili di area, settore e servizio ad adottare gli atti di gestione relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi, oltre che procedere all'esecuzione delle spese con le modalità previste dai Regolamenti vigenti;
8. di dare altresì atto che per le spese di funzionamento dei servizi, qualora il procedimento per il reperimento e l'acquisizione dei fattori produttivi sia in capo a unità di supporto, le attività contrattuali, le determinazioni di spesa e le disposizioni di liquidazione saranno adottate dai responsabili di tali unità, previa autorizzazione preventiva dei responsabili degli obiettivi e

titolari degli stanziamenti di bilancio, i quali restano il riferimento per la definizione delle tipologie, delle caratteristiche quantitative e qualitative attese delle forniture nonché responsabili del corretto ed efficiente impiego di tutte le risorse;

9. di stabilire che le deliberazioni della Giunta dell'Unione e del Consiglio dell'Unione comportanti spese daranno indicazioni della copertura finanziaria nei capitoli di riferimento dei relativi esercizi di bilancio;
10. di considerare già impegnate, ai sensi dell'art. 183 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., le spese dovute: per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi; per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori; per le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., e successive modificazioni, le spese in conto capitale finanziate con mutui a specifica destinazione si considerano impegnate in corrispondenza del mutuo concesso e che si considerano impegnati gli stanziamenti per spese correnti e per spese di investimento correlati ad accertamenti di entrata aventi destinazione vincolata per legge;
12. di approvare il Piano degli obiettivi come da allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
13. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente anche il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità come da allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
14. di dare atto che, qualora necessario, si procederà, entro il 31.1.2014, all'integrazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
15. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, nelle varie sezioni di competenza;
16. di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i Responsabili di Area/Servizio.

A seguito di separata votazione, che da quale esito finale l'unanimità dei consensi, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Allegati:

A) P.E.G. per anno 2013;

B) Piano degli obiettivi

C) piano triennale di prevenzione della corruzione

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente dell'Unione
F.to BORSARI PIER PAOLO

Il Segretario dell'Unione
F.to RIVI DOTT. ALESSANDRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene pubblicata all'albo pretorio dal **5/12/2013** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs 267/2000.

Bomporto li **5/12/2013**

Il Segretario dell'Unione
F.to RIVI DOTT. ALESSANDRA

E' copia conforme all'originale.

Bomporto li _____

Il Segretario dell'Unione
RIVI DOTT. ALESSANDRA

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000);

Bomporto li _____

Il Segretario dell'Unione
F.to RIVI DOTT. ALESSANDRA

E' copia conforme all'originale.

Bomporto, li _____

Il Segretario dell'Unione
RIVI DOTT. ALESSANDRA